

TRIBUNALE

Donna risarcita dalla banca per l'investimento a rischio

Credeva di aver acquistato un prodotto assicurativo sicuro. In realtà i suoi 50.000 euro (tutti i risparmi di una vita) erano finiti in un vero e proprio prodotto finanziario index-linked, legato nientemeno che all'andamento di titoli islandesi, il Paese finito sull'orlo della bancarotta. La donna, una signora centese, attraverso gli avvocati Di Brindisi-Franchi (legali di Confconsumatori) ha però ottenuto giustizia dal Tribunale: il giudice Giusberti ha stabilito che la banca Caricento dovrà restituire alla signora i 50.000 euro più gli interessi. «Si tratta di una sentenza veramente innovativa - commenta l'avvocato Di

Brindisi - perché fa luce su un problema che riguarda i risparmiatori di tutta Italia. Dal 2000 in poi molti hanno sottoscritto polizze assicurative credendo di acquistare un prodotto sicuro, quando in realtà si trattava di prodotti finanziari a rischio, per i quali è previsto un contratto quadro che, nel caso della signora centese, non era mai stato firmato».

La donna, continua ancora Di Brindisi, «nel 2007 aveva chiesto al suo consulente bancario di sottoscrivere una polizza sicura, e in realtà ha acquistato un prodotto legato all'andamento dei titoli islandesi. Ora è stata completamente risarcita».

